

BOLLETTINO BIMESTRALE

"Bibliotechine rurali", "Casa del Sole", (Profilassi Antitubercolare)

PAOLA LOMBROSO CARRARA - Corso Peschiera, 10 - Torino

Fate riuscire la nostra festa!

Questo è l'ultimo *Bollettino* che esce prima della festa che avrà luogo secondo l'antica consuetudine la prima domenica di Maggio: 4 Maggio. Così vi chiamo a raccolta, fedeli amici per farvi le ultime raccomandazioni: la parte di lavoro dei gruppi ormai è compiuta; nei quindici giorni che rimangono fino alla festa quello che importa di più è la propaganda — per richiamar molta gente.

Ricordate che la propaganda perchè sia efficace va fatta calcolando che appena un terzo delle persone che s'invitano viene: — così se si vogliono 1000 persone occorre invitarne almeno 3000 — e tutte queste tremila debbono esser invitate una per una con una visita, una telefonata, un biglietto scritto a mano, etc.

Dovete poi sventare le voci assurde che corrono sulla nostra festa.

Una voce: — Che bisogno ha più la *Casa del Sole* di cercar aiuti? se solo in una festa incassa 80 mila lire?

Dite ai portavoce — che la *Casa del Sole* ha un bilancio di spese di 110.000 lire all'anno e nessun capitale: così tutte le sue entrate per sopperir alle spese la *Casa del Sole* se le deve trovar anno per anno; e fino ad ora l'incasso della festa ha rappresentato il più gran cespite d'entrata.

Altra voce: — Madonna! ma se fanno 80 mila lire e più d'incasso in un giorno come devono pelare il pubblico i banchi della *Casa del Sole*.

Ditelo ben forte che è una presunzione sbagliatissima, questa.

Quando si pela il pubblico non si può far un grosso incasso: il pubblico ha buon fiuto e scappa.

Prima di tutto le 80 mila lire dell'anno scorso non si son fatte in quel giorno — il giorno della festa è stato come sarà quest'anno il giorno della chiusura dei conti di un lavoro intenso che durava da quattro mesi.

Secondo punto molto importante — la vendita è stata preceduta da due o tre mostrine campionarie in cui i vari gruppi presentavano i loro modelli e tutte le cose erano fatte su ordinazione.

Nelle nostre mostrine campionarie le signore venivano potevano esaminare gli oggetti — sciarpe, vestiti, guanti, tavoli, borse — confrontare i prezzi coi prezzi delle botteghe e poi ordinare e scegliere a seconda che le cose apparissero o no convenienti.

Io ho una concezione ottimista della vita: penso che la gente abbia piacere di far piacere, soprattutto quando il far piacere non lede anzi favorisce il proprio interesse.

Così se i nostri amici hanno « ordinato » con tanto slancio e premura l'han fatto sì per dar un profitto alla *Casa del Sole*, ma anche perchè uno o l'altro degli oggetti offerti o per il prezzo o la qualità o la novità o la comodità parve loro conveniente.

Il segreto del nostro successo è proprio quello di non « tosar la gente ». Tanto più — ditelo e ripetetelo — tanto più sarà tenuta questa linea di non seccare e coartare il prossimo — il giorno della festa.

Noi vogliamo che gli amici che vengono alla *Casa del Sole* se ne vadano la sera con animo soddisfatto, pieno di benevolenza e di simpatia per i bambini, per l'istituzione, per la festa — che sian contenti di quello che hanno acquistato, di quello che han vinto alla lotteria, di quello che han bevuto e mangiato, di quello che la zingara ha loro predetto — di tutto insomma! — e pensino;

— Se fa un bell'incasso la *Casa del Sole*, davvero siam contenti — perchè i prezzi dei banchi erano più che discreti e le venditrici niente insistenti e deliziose, e il *buffet* eccellente e il pubblico sceltissimo e ben affiatato.... Sì, un altr'anno vogliam venirci ancora alla festa della *Casa del Sole*.

Facendo la propaganda della nostra festa vi ricordo i banchi che vi saranno.

In quello organizzato dalla sig.ra Nella Levi specialmente quel giorno si potranno acquistare cravatte da uomo e profumerie.

In quello della sig.ra Rosetta Fano e Nora Tedeschi, fazzoletti, borsette e paralumi *batik*, gilets, tovagliette *batik*.

In quello della signora Malvano tavoli, borsette, guanti, portafiammiferi e portafiori.

In quello della sig.ra Franco e della signora Piperno borsette e cinture, tovagliette, *golf* e soprattutto bellissime borse da lavoro con un'armatura in legno dono del generoso cav. Sciamengo — il quale anzi dopo aver promesso dieci armature ne ha date 20!...

Emilia Tedeschi le signorine Orasi e Livia Monaco preparano pel loro banco vestitini, grembiuli, *golf* da bambini; e avranno anche giocattoli.

Il banco delle sig.ne Nigra è nuovissimo ed originale e rappresenterà un'ottima occasione di compre per tutte le buone massaie: è un banco di oggetti d'alluminio e ferro smaltato — pentole, casseruole, padelle, mestole, etc.

Nel banco della sig.ra Frances Herlitzka si prenderanno prenotazioni (ultima mandata) per scatole di conserve Cirio!

La sig.ra Golia disimpegnerà la sua parte di Ebe dello champagne aiutata da una squadra di brillanti amiche col brio e l'abilità che le sono istintive!... Essa conosce il segreto anche di una coppa « simbolica », che si beve in « astratto » ma si ripaga in « concreto » e agli effetti è press'a poco la stessa cosa!...

Poi ci sarà ancora come l'anno scorso la gelateria di Pier Luisa o meglio Nene Giri —

4 Maggio - *Casa del Sole* - Villa
Giorgina (Via Valgioie 10, Tram n. 3
o n. 12) Venite.

e anzi la bravissima Nene visto l'affluenza e la coda al suo banco dell'anno scorso ha pensato di raddoppiarlo. Due secchi da gelato funzioneranno nello stesso tempo.

Poi io spero che per il giorno della festa ci sarà la nostra bella zingara Rosa Bianca, ricca di nuova scienza profetica acquisita nel Collegio di teosofia in cui ha passato sei mesi in Inghilterra; e intanto le anticipo il ben arrivato.

Per la pasticceria quest'anno a Renata Hahn occupatissima nelle sue doppie funzioni di fidanzata e di laureanda in legge — si sostituisce Cici Hahn e la sua amica Giorgina Garrone (sorella di quella Elda Garrone ora Berruti che ha « agito » anche lei e benissimo altra volta nel *buffet*!) e nel banco sarà introdotta una novità.

Il banco era come ricorderete formato con contributi chiesti ad amici e a fabbriche — torte, biscotti, sandwich, vermouth, liquori.

Quest'anno invece che esclusivamente dolci si chiederanno agli amici rosbiffe o galantine o prosciutti — in modo da poter preparare colazioni fredde alla forchetta da mangiare in giardino.

Io credo che sarà una cosa bellissima: in quel nostro gran giardino fiorito, servita dalle più graziose ragazzine che si possano immaginare — quella colazione fredda squisita (perchè ci sarà una tacita gara culinaria tra tutti gli amici della *Casa del Sole*) e a buonissimo prezzo. Ma bisogna prenotarsi perchè più di 40 o 50 non se ne potranno preparare.

A proposito di vasetti barattoli Cirio.

Frutta, marmellate, Liebig, legumi in scatola ecc.... la signora Herlitzka, come ebbi a dire l'altra volta, fino al giorno della nostra festa continua a vendere i vasetti offrendo la differenza tra il prezzo dell'*ingrosso* e il prezzo del *minuto* alla « Casa del Sole ». *Un prezzo al minuto* — i clienti han già potuto constatarlo — *inferiore sempre a quello dei Magazzini*.

Ma la possibilità di questi acquisti che mentre avvantaggiano il compratore recano anche un prezioso contributo alla « Casa del Sole » cessa dopo il giorno della festa.

Così chi vuol acquistare o prenotare i convenienti ed eccellenti barattoli di frutta sci-

roppata, di marmellate, di pomodori, di verdura, piselli, carciofi, di Liebig deve affrettarsi a farlo prima della festa, rivolgendosi direttamente alla signora Herlitzka, Corso Umberto, 60 - Telef. 41635.

* * *

Vi do anche la ricetta per un'utilizzazione altrettanto facile quanto diletta di quelle squisite dorate albicocche che... chi le prova le approva (vedete che bei bisticci di parole combina Zia Mariù).

Si fanno con la pasta frolla tanti piccoli scodellini rotondi spessi mezzo dito e in ciascuno si mette la metà d'un albicocco scioppato. Con una scatola di mezzo chilo di albicocche si possono fare due dozzine di questi dolcini che fanno un bellissimo vedere e un buonissimo mangiare!... Ve ne daremo un'esemplificazione alla festa e vedrete se ho ragione.

Conservare Cirio e Giuoco del Mahjong.

Voi forse non vi troverete a prima vista il rapporto — ma sì che c'è: per arrotondare la cifra di profitto delle conserve la signora Herlitzka ha pensato di unirvi la fabbricazione e la vendita del celeberrimo divertentissimo « Mahjong ».

Sono 144 pezzi in legno verniciato colorito che la signora Herlitzka fa preparare per chi li prenota al tenue prezzo di L. 30. E naturalmente la prima a prenotarsi deve essere la sig.ra Rita Iachia testimone di tutta la meritoria fatica a cui la sig.ra Herlitzka si è sottoposta per le sue conserve...

FATE NOTARE

a quelle persone che insinuano che noi assaltiamo graziosamente gli amici che quest'anno abbiamo volontariamente rinunciato a quella lotteria di quadri fatta di Teresina Giordano che aveva sempre reso dalle 8 alle 10 mila lire (l'anno scorso dieci mila). E vi abbiamo rinunciato solo perchè vogliamo che nella nostra festa ogni cosa sia acquistata volenterosamente e con coscienza e persuasa convinzione del suo vero valore;

senza l'aleatoria incertezza e gli allettamenti di un biglietto di lotteria: che non si può spesso rifiutare e lascia poi dietro sè una scia di disillusioni e di malumori, noi ci siamo preoccupate di questo e abbiamo abolito la lotteria.

Per constatare la nostra discrezione nei prezzi, e per ammirare il nostro sforzo per dare al pubblico più di quanto corrisponde al suo denaro venite dunque tutti alla nostra festa!

DUE BELLISSIME ACQUEFORTI.

La *Casa del Sole* oltre le amiche che cuciono, che smagliettano, che ricamano ha avuto quest'anno un amico che ha prestato in suo favore la sua punta secca: il pittore Anselmo Sacerdote ha riprodotto la *Casa del Sole* in due bellissime acqueforti.

Una rappresenta il vialone di olmi adusti che conduce alla Villa, ben noto a tutti gli amici che la visitano. L'altra, tutta bionda, rappresenta l'entrata della Villa col portoncino su cui stanno affollati i bambini, il piccolo spiazzo, gli alberi e il muro di cinta.

Tutte due trattate con tanto gusto e maestria da farne, anche per quelli che non sono familiari della *Casa del Sole*, un'opera di arte di valore intrinseco.

Ma per gli amici della *Casa del Sole* il loro valore è doppio, come lo è in confronto di una fotografia la rappresentazione artistica di una fisionomia o di un luogo caro.

E poichè gli amici della *Casa del Sole* sono molti, speriamo di far con queste acqueforti molti quattrini.

E intanto vivissimi ringraziamenti al Comendatore Simondetti che ha fatto tirare gratuitamente queste acqueforti — con la sua abituale generosità.

USATE SOLTANTO

ESTRATTO POMIDORO CONCENTRATO

— CIRIO —

Garantito di purissimo, fragrante pomodoro fresco della plaga Vesuviana.

Firenze, 22 Febbraio 1924.

CAROLINA AMALDI

Proprio poche settimane fa quando l'ultimo *Bollettino* era appena uscito mi giungeva questo messaggio che a nome della sua Mamma mi mandava Paolina Amaldi — e io me ne rallegravo tutta pensando significasse una ripresa di quelle forze e di quel fervore che con tanta liberalità Carolina Amaldi dispensava alle bibliotechine..

Ed era l'ultimo... il suo estremo saluto!... Cara buona Carolina! dagli occhi vivi, dall'anima entusiasta, dalla parola colorata! non mi so figurare di tornar in quella sua vasta casa ridente, ch'essa teneva con una lucentezza olandese, e di non trovarla più a raccontarmi il suo lavoro bibliotecinofilo e le nuove reclute e le lotterie, e le cartoline e le maestre!

Il suo animo era naturalmente vibrante, entusiasta, appassionato così che nessuna propaganda riusciva efficace come la sua, e il gruppo bibliotecinofilo fiorentino è stato uno dei più fiorenti — anche perchè ella sapeva unire alla propaganda l'attrazione calda e affettuosa della sua accoglienza.

E non solo per le bibliotechine, ma per ogni altra idea od istituzione buona che avesse toccato il suo cuore sensibile — era pronto e infaticabile il suo interessamento: come per quell'Istituto dei Sordo-Muti di cui era diventata una vera provvidenza.

Al dolore atroce del suo Paolo, delle sue bambine, delle sue sorelle questo deve essere un conforto: pensar che la sua vita breve è stata piena come nessun'altra di affetti, di devozione, di dolcezza; e che la gioia, l'amicizia, la simpatia ch'essa spandeva a piene mani intorno a se le ritornavano in altrettanta gioia, simpatia, amicizia, che ella godeva profondamente.

Per onorare la memoria di Carolina Amaldi, i bambini di Davide Zanoni mandano da Vicenza, L. 50.

Pierino Sadun, che fu di Carolina un piccolo amico devotissimo, manda tutte le sue economie, L. 25.

Paola e Mario Carrara, L. 100.

Cara Zia Mariù,

còme già Le ho scritto, non è un messaggio quello che Le unisco, ma solamente un breve resoconto di ciò che abbiamo raggranellato in questo lungo e penoso periodo;

Ella sa, Signora, quanto sia sofferente la nostra Cara, e che tristi mesi abbiamo passato e passiamo, in continue pene, in momenti di grande sconforto, di ansie e di incertezze; tanto grigio vediamo intorno a noi! Manca il sorriso della nostra Cara! Ella, Signora, che è tanto amica della Mamma, può ben comprendere tutto quello che proviamo e che non so descriverLe! Ci voglia ricordare qualche volta, buona Signora, e ci perdoni il troppo lungo silenzio.

EccoLe qualche spiegazione sulle 745 lire che il Gruppo Carolina Amaldi (S. Salvi - Firenze) invia. Di esse, Lire 450 sono il ricavato delle cartoline e dei calendari, nella vendita dei quali si sono distinte per zelo e per bravure le gentili signore Conti, Camia, Rensi, Palazzeschi, Crico, Pecile, Sforzini, Torriani, Falorsi, Cavazza, Bargellini, De Vincentis, Raina, Narbona, Gennari, Lepori, Ramorino, Mazzi, Martinez, Pensa, Dore, Pinarello, Ferrari Ciboldi, Pècare, Levi Minzi e altre, che sentitamente ringraziamo.

L. 45, sono per abbonamenti al *Bollettino*; uno splendido, da L. 15 è della sig.ra Carolina Zerilli di Marimò (Genova); da L. 10 della sig.ra Margherita Arnone (Firenze); e da L. 5 sono delle sig.re Martinez, Anna Ramorino, Rita Baldi (Firenze) e del sig. Giacomo Levi Minzi (Venezia).

L. 216 sono per le bibliotechine.

Una delle bibliotechine è chiesta dalle sorelle Maitilasso, che Mamma conobbe a Napoli e che fece amiche della Sua opera. Esse hanno venduto 300 cart. per L. 66 e desiderano avere la bibliot., che poi aumenterebbero con altri libri, doni e aiuti, nel loro paese, a Troia (Foggia).

Le altre due bibliotechine sono chieste dalla signora Prof. Emilia Siracusa Cabrini, fedele amica e aiutante nostra; Ella ha inviato L. 150 e desidererebbe che i libri dell'una fossero diversi da quelli dell'altra biblioteca, andando queste in due vicine scolette rurali, a Messina.

Può, Signora, accontentare queste due

richieste? Insieme ai libri, mandi pure le cartoline da vendere per le bibliotechine medesime.

L. 24 rappresentano il ricavato della vendita di libri: « Storie per voi bambini », e « Due che s'incontrano ».

A tutti questi fedeli amici un vivissimo e affettuoso grazie e ogni migliore augurio, con la speranza di averli sempre riuniti e a lei cara Zia Mariù i saluti di noi tutti.

Paolina Amaldi.

Questa è la letterina di Anita De Scalzi a cui ho mandata la bibliotechina dedicata alla memoria della mia carissima amica Carolina Amaldi. Ve la trascrivo perchè così vedrete anche voi se avevo ragione di dire che questa è una delle maestrine che tanto sarebbero piaciute a Carolina.

Volegno, 25 marzo 1924.

Cara Zia Mariù,

Lascia ch'io ti chiami con questo tuo bel nome che è divenuto tanto caro ai miei scolaretti. La tua bibliotechina è arrivata oggi, e non posso ridirti la gioia di tutti i cuori che pieni di speranza l'attendevano. Ma la mia gioia è stata più grande perchè il tuo nome mi ha portato una fresca ondata dei miei dolci ricordi d'infanzia: Sai? Conoscevo il tuo nome di Zia Mariù fin dalla mia fanciullezza, quando cercavo con ansia la « Corrispondenza » nel Corriere dei Piccoli. Poi un giorno non la trovai più e la cercai invano, per tanto tempo. Non conoscevo il tuo nome vero, e per me Zia Mariù e Paola Lombroso, erano due persone che non avevano a che fare l'una con l'altra. E ora come posso dirti la gioia di averti ritrovata? Di averti ritrovata per i miei ragazzi, ma un pochino anche per me?

Immagina la mia gioia se io ricevessi un rigo, il quale mi dicesse che tu accetti la mia simpatia, la mia riconoscenza, il mio affetto?

Ti prometto che farò tutto il possibile per mettere in valore la bibliotechina che ci hai donato; sta sicura che la terremo di conto: i miei bimbi commossi oggi me lo hanno solennemente promesso. Sono molto disordinate, sciatti, ma diventeranno ordinati per far piacere a Zia Mariù.

Il grande avvenimento di oggi figurerà — primo — nel libro delle « date memorabili della scuola ».

Oggi i bimbi per festeggiare e ricordare sempre questo grande avvenimento, hanno fatto tutti un tema speciale. Indovina? Una lettera di ringraziamento a Zia Mariù!

Ho scelto quella che mi è parsa migliore nella terza classe e te la mando sperando che spenderai volentieri due minuti per leggere questa e quella.

Grazie ancora, Zia Mariù, abbiti tutto l'affetto riconoscente di una maestra, che ti ha voluto bene quand'era piccina.

ANITA DE SCALZI.
Starzena per Volegno (Lucca).

BIBLIOTECHINE.

Anche questo mese il movimento delle bibliotechine è stato vivo e intenso.

A tutte le insegnanti che avevano le bibliotechine e han risposto alla mia scheda ho mandato quando non l'avevano le « Storie per voi Bambini » perchè vi leggessero e facessero leggere ai loro scolaretti la Storia delle bibliotechine.

Molte insegnanti che avevano avuta nei primi anni in cui il nostro lavoro si è iniziato la bibliotechina e mi hanno scritto di averla veduta andar dispersa o sciupata io l'ho rinnovata.

Ecco ora l'elenco delle bibliot. spedite:

Una bibl. ho voluto dedicare alla memoria della mia carissima Carolina Amaldi che è stata di questo nostro lavoro la più instancabile entusiasta pioniera — e l'ho mandata a una di quelle maestrine che a Carolina sarebbe piaciuta, semplice, modesta, appassionata della sua scuola. Anita De Scalzi a Starzena per Volegno (Lucca).

Una bibl. ho mandata a Giannina Carrara a Buzzanella di Carmignano (Bologna).

Una bibl. a Giulia Doria Buttazzi a Castri di Lecce.

Consumate prodotti italiani!

Preferite lo squisito ed economico

ESTRATTO DI CARNE **CIRIO**

in vasetti da 2 e da 4 oncie.

Una bibl. a Dina De Francesco a Prese Virette Giaveno.

Una bibl. a Bruna Fornasari a Solarolo di Guastalla (Reggio Emilia).

Una bibl. a Zaira Barchi a Badir a Settimo (Firenze).

Una bibl. a Giuseppina Carletto a Sgue di Longarone (Belluno).

Un'altra pure a Sgue di Longarone alla sig.ra Barilli Morello Giovanna.

Una a seconda dell'indicazione del messaggio di Paolina Amaldi alle sorelle Maitilasso a Troja (Foggia)

Due bibl. sempre dietro indicazione di Paolina Amaldi alla Prof.ssa Emilia Siracusa Cabrini a Messina.

Una bibl. ad Augusta Cianfanelli a Pian di Rota (Livorno).

Una bibl. a Ignazio Fragapane, Scuola Alfredo Baccarini Roma.

Una bibl. ad Antonietta Bonelli a Cavazuccherina (Venezia).

Una bibl. ad Adele degli Innocenti a Giuncarico per Castellaccia (Grosseto).

Una bibl. al Maestro Abbo a Lucinasco (Portomaurizio).

Una bibl. a Maria della Riva a Usale (Venezia).

Una bibliot. a Luigia Toso Canova alla Scuola Poerio, Venezia.

Una bibl. ad Antonietta Zaccotto pure a Venezia.

Una bibl. a Maria Sonaglia a Villanova d'Asti per Valdichieri.

Una bibl. a Camilla Volpi Girelli a Pontevico (Brescia).

Una bibl. a Maria Campioli a Reggiolo (Emilia).

Una bibl. a Maria Brunelli a Riola di Vergato Ponte Verzano per Vigo (Bologna) intitolata alla piccola Annalisa Carmi, la più piccola bibliotechinofila che io abbia in questo momento di — mesi due! —; ma la Mamma ne terrà interinalmente e con gentilezza sperimentata questo patronato.

E così pure è disposta a tenere quello dell'altro suo bambino a cui è stata dedicata la bibliotechina inviata ad Angiolina Spadoni a Schierano Valle Antrona (Novara).

Una a Maria Cassebianche a Roccabianca (Parma).

Una bibl. a Marcello Lessona per i marinai di Portoferraio.

Una bibl. ho rinnovato a Pia Gavioli, un'antica fervorosa amica delle bibl. che è entrata da poco in una nuova scuola a Santa Caterina (Modena).

Una bibl. a Clara Perracchino a Calosso d'Asti S. Siro.

Una bibl. a un'antica carissima amica delle bibl. Lina Crucoli Carchidi (chi ha letto la storia delle bibliotechine ha trovato il suo nome e l'aiuto prezioso che mi prestò agli inizi delle bibl.) Lina Crucoli Carchidi ha ora una sua scoletta; e son molto felice di mandarle a S. Caterina (Reggio Emilia) una di quelle bibl. che essa mi ha aiutato con tanto slancio, quand'ella era ragazzetta ad iniziare.

Un'altra bibl. a Regina Ricciadelli a Calice al Cornoviglio per Neppo (Spezia).

Un'altra a Clementina Parolari a Stagno di Roccabianca (Parma).

Una a Irma Battaglini a Camigliano di Capannori (Lucca).

Una a Caterina Lo Castro a Salemi (Trapani).

Una a Graziella Enrica Pedrini a Villa di Bazzano (Parma).

Una a Maria Cavallo Peracchino a Monaccone di Piana d'Asti.

Una a M. Bonfanti a Vasto di Goito.

Cartoline cambiate in libri:

Maria Luisa Bruni, L. 20; Giuseppe Savini, L. 25; Maria Ferraris, L. 15; Zita Raimondi Villanucci, L. 60; Maria Ferraris, L. 10; Brunelli Marianna, L. 12; De Vittori Beatrice, L. 15; Cornelia Corso, L. 35.

Italia Farinati, L. 9; Emma Taboga, L. 50; Sorelle Maitilasso, L. 66; Elvira Schivazappa, L. 5; N. Angela Borgna, L. 10; sig.ra Bragnuolo Medici, L. 40; Lucia Silvestri, L. 25.

Se verrete alla nostra festa di primavera, farete un bene ai nostri bambini, vi divertirte e potrete anche far degli acquisti vantaggiosi.

4 Maggio, dalle 11 alle 19 - Tram n. 3 o n. 12.

Via Valgioie 10, Barriera di Francia, Villa Giorgina.

IL CAV. LUPI.

I bambini della « Casa del Sole » hanno molti privilegi — fra gli altri quelli di aver amici devoti e buoni per ogni stagione.

L'avv. Segre è l'amico della vendemmia e delle ciliegie; per il Carnevale hanno come amico e patrono il cav. Lupi, il proprietario del Teatro Gianduia — che ogni anno li invita tutti a una rappresentazione.

Tutti ci sono andati perfino la Ina che è la più piccola — tutti seduti in poltrona.

— In poltrona, signora, s'immagini!...

E oltre la rappresentazione in tre atti con Gianduia, Giacometta e tanti burattini c'era anche il Carosello. Proprio il carosello con tutti i soldati di tutte le epoche e le *tank*.

— E poi la signora Lupi è venuta con un gran cestone in platea e a tutti ci ha donato un sacco di caramelle —

— Grosso così a tutti e com'era buono!...

Poi è ripassata e a tutti i più piccoli ha donato un pallone della *Rinascenza* —

— Un pallone magnifico — più di trenta palloni. —

Poi con la gioia assommata della rappresentazione, delle caramelle, dei palloni e del tram son tornati alla Villa e mi hanno incaricata di esprimere tutti i loro più incantati ringraziamenti al Cav. Lupi e alla sua famiglia — e a quelli dei bambini aggiunge i suoi

ZIA MARIÙ.

Ma certo, va benissimo!...

Adriana Enriques, la più scrupolosa delle mie giovani amiche, è tormentata dal pensiero di non poter come l'anno scorso, dovendo preparare la sua tesi di laurea, organizzare un banco di Roma per la vendita di Maggio e mi scrive:

— « Però potrei adoperarmi, se credi, a raccogliere cosine dai nostri amici e conoscenti che servirebbero per la lotteria; così sarei meno tormentata dall'idea di non poter quest'anno portare aiuto alla Casa che porta il nome della nostra Giorgina ».

Ma certo, cara Adriana, gli oggettini saranno utilissimi: prego tutti gli altri amici di Roma che eventualmente ne avessero di volerli mandare ad Adriana Enriques, Via Sardegna, 50.

INVITO

tutti gli amici Romani ad assistere ad una rappresentazione che io spero sarà un gran successo. Leo Ferrero Lombroso è un giovane autore drammatico di non ancora diciannove anni che ha esordito proprio su questo « Bollettino » undici anni fa scrivendo in collaborazione con Lucia Maggia la sua prima commedia che fu rappresentata in occasione della festa delle 1000 bibliotechine.

Ora a Roma verso il 20 25 Aprile nel Teatro Moderno del Circolo di Savoia (Via S. Stefano del Cacco) verrà rappresentato il suo primo lavoro « Terra Dura » uno studio di psicologia e campagnola pieno di finezza e di verità, scritto nella più tersa e pura lingua toscana.

Per gli amici Filodrammatici.

Non passa giorno in cui l'una o l'altra delle insegnanti che sono in corrispondenza con me non mi scriva per chiedere un bel libro di commedie da potersi recitare.

Posso segnalargliene uno o meglio due garantiti:

Le Commedie di Leo e Nina

Altre Commedie per Leo e Nina

della Mamma di Leo e Nina - Ed. Paravia, Torino - L. 5 - ciascun volumetto

Dlin, Dlin...

Anche questo mese la « Casa del Sole » ha ricevuto parecchie importanti offerte.

Da Vittoria Herlitzka perchè ciascuno dei bambini avesse dalla Befana il dono che più gli piacesse L. 500 — e i bambini l'hanno avuto e ringraziano molto chi ebbe per loro questo generoso pensiero.

Margherita Corinaldi Levi, una delle amiche più antiche e generose dell'istituzione, in memoria del padre Comm. Levi, L. 300.

Dalla signora Matilde Corinaldi Lattes, pure in memoria del Comm. Levi, L. 200.

Da Ettore Falco a mezzo dell'avv. Abramo Levi, in memoria della Zia Adelina Falco, L. 200.

Da Luisa Dina pure in memoria di Adelina Falco Dina, L. 100.

Dalla gentile signora Laura Vaturi a mezzo di Nella Levi, L. 25.

Dalla sig.ra Castelli dopo una visita alla « Casa del Sole », L. 30.

Dal sig. Primo Francinetti per provvidenziale percentuale sulle multe! L. 14,50.

Inoltre un quintale di mele dal sig. Giovanni Filiberto, un litro di olio di merluzzo dalla Officina Farmaceutica Gelini.

Da Daisy e Gilberto Errera altri Fedeli memori amici per onorar la memoria della Zia Eugenia Segre, L. 100.

Da Job e Camilla Lattes in memoria del loro Giorgio che mai dimenticano, L. 300.

Da Silvia ed Eugenio Cotòrni nel doloroso quarto anniversario della morte del Padre, L. 100.

Da Elena Foa Segre, un'antica e sempre fervorosa amica della nostra azienda, L. 20.

Da Fausta Zanardo Giorgi, la gentile sposesta che ha seguito fin da bambina con tanto interessamento le sorti delle bibliotechine e della « Casa del Sole » e vuol riconfermar il proprio interessamento anche in mezzo alla sua nuova vita, L. 50.

Dalla gentile sig.ra Rosetta Rivetti Squincio, prima oblazione che arriva per la festa della « Casa del Sole », L. 200 e la ringraziamo dell'offerta e del buon augurio.

Dalla gentile Costanza Capon, per festeggiar un vecchio anniversario, L. 10. Mille auguri anche a lei...

Da Piero Sodini, L. 25.

Magnifiche tavole murali.

Molte insegnanti si lagnano e a gran ragione che le pareti della loro scuoletta sono squallide melanconiche.

La Ditta Paravia ha preparato ora una magnifica serie di tavole che si possono appiccicare alle pareti (come carta da tappezzerie) a rallegrarli e a riempir l'occhio e la mente dei bambini delle bellezze d'Italia.

La montagna col Cervino — la pineta di Pisa — il Lago Maggiore tutto fiori, la Conca d'oro — sono 18 tavole, che costano L. 6 l'una — ma se posso raccogliere dieci adesioni la Ditta Paravia mi ha promesso lo sconto del 25 per cento.

Così tutte le insegnanti che intendono di averli mi scrivano subito; così una aiuterà l'altra.

Abbonamenti da L. 20:

Beppa Levi, Nella Levi, Attilio Errera, Bettina Olivetti Sacerdote, Isa Foà Errera, Gina Bracco.

Abbonamento da L. 15:

Carolina Zerilli Marimò.

Abbonamenti da L. 10:

Paola Foà, Maria Rigotti Calvi, Maria Re Galli, Margherita Amone, Jole Costa Pratella, Settimia Levi, Maria Fumelli, sig.ra Marzoni, Elda Cavalieri, Laura Iachia, Bice Foa, Giuseppe Levi.

Abbonamenti da L. 5:

Sig. Martinez, Anna Ramorino, Rita Baldi, Giacomo Levi Minzi, Marchesa Anna Maria di Ceva, Giuseppina Canaveri, Corilla Volpi Girelli, sig. De Planta, Maria Narbona.

Abbonamenti da L. 3,50 - 3 - 2,50.

Antonietta Zanotto, Teresina Battinelli.

Azioni:

Comm. Isala e Nella Levi per 5 az.	L. 500
Ing. Sacerdote e Maria Sacerdote Morpurgo 2 az.	» 200
Signora Bice Morpurgo 1 az.	» 100
Sig.ra Carla Mattirollo Rigoletti 1 az.	» 100
Prof. Marco e Jole Levi 1 az.	» 100
Senatore Benedetto Pescarolo 1 az.	» 100
Sig.ra Margherita Corinaldi 1 az.	» 100
Ing. Attilio ed Elda Errera 1 az.	» 100
Sig.ra Amalia Pugliese Tedeschi 1 az.	» 100
Comm. Riccardo De Angeli 1 az.	» 100
Cesare e Nina Lombroso 2 az.	» 200
Gina Ferrero Lombroso 1 az.	» 100
Paola Foa 1 az.	» 100
Bruno Foa 1 az.	» 100
Prof. Giuseppe Levi 1 az.	» 100
Paola Mario ed Enrico Carrara 3 az.	» 300
Comm. Ernesto e Prof. Enrico Carrara 2 az.	» 200

Ricordatevi dunque la data della nostra festa di primavera alla Casa del Sole, Via Valgioie, 10; 4 Maggio dalle 11 alle 19 il dopopranzo - Tram n. 3 o n. 12.

MICHELE ANSALDI, Gerente responsabile

OFFICINA GRAFICA ELZEVIRIANA - Via Carlo Alberto, 22 - Torino.